ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Prevenzione rifiuti e riutilizzo con l’impegno della comunità locale

https://www.gruppohera.it/gruppo/attivita_servizi/business_ambiente/progetti_am…



Localizzazione della buona pratica	Emilia-Romagna Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Gestione rifiuti
Partners	Last Minute Market
Settore	Riparazione e riuso
Target Groups	Cittadini
Livello di Applicazione	Città Quartieri
Ambito tematico	Approccio Integrato Territoriale
Durata	Da Gennaio 2009

Motivazione

Nella “gerarchia dei rifiuti” e nel modello di economia circolare il primo livello di azione è nella manutenzione e riutilizzo dei beni. Nonostante l'attività commerciale di Hera sia relativa alla gestione dei rifiuti (livello più a valle), l’impegno dell’azienda nella prevenzione del rifiuto è decennale e ha portato risultati importanti nel tempo dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Descrizione

Hera ha sviluppato 3 progetti di prevenzione dei rifiuti e riutilizzo dei beni, che si basano su una rete di attori del mondo pubblico e privato (amministrazioni pubbliche, onlus, farmacie, ristoratori) e sul coinvolgimento attivo delle comunità locali. Farmacoamico è il progetto per la raccolta medicinali non scaduti, Ciboamico recupera i pasti preparati ma non consumati nelle 5 mense dell’azienda (vedi https://www.icesp.it/buone-pratiche/ciboamico) e Cambia il finale dà una nuova vita ai beni ingombranti di cui i cittadini voglio disfarsi. In tutti e tre i casi la donazione avviene a favore di onlus del territorio.

Risultati

Cambia il finale: nel 2020 sono state raccolte dalle Onlus oltre 697 tonnellate di ingombranti ed effettuati 5.200 ritiri. I 18 enti no-profit partner, distribuiti su tutto il territorio dell’Emilia-Romagna servito da Hera, hanno garantito la copertura di tutte le città principali. Da inizio progetto sono state evitate oltre 3,6 mila tonnellate di rifiuti. FarmacoAmico: nel corso del 2020 le realtà coinvolte hanno permesso di raccogliere e redistribuire complessivamente circa 33.000 confezioni di farmaci ancora perfettamente utilizzabili per un valore economico di circa 459.000 euro. Il progetto ha visto coinvolte in totale 156 farmacie (+10% sui valori 2019) e 33 enti no-profit, di cui alcuni operanti in Italia e altri all'estero, oltre a diversi partner, istituzioni, associazioni di categoria e del panorama aziendale, per un totale di 48 soggetti coinvolti. Ciboamico: vedi https://www.icesp.it/buone-pratiche/ciboamico

Condizioni per la replicabilità

Il modello, già così come è costruito si presta ad essere replicato anche in altri territori.

Parole chiave

Prevenzione/riuso, community engagement, food waste, second life, valore condiviso

Contatti

info@icesp.it